

## Prezzo d'Associazione

|                    |       |
|--------------------|-------|
| Udine e Biad: anno | 12.00 |
| id. semestre       | 6.00  |
| id. trimestre      | 3.00  |
| id. mese           | 1.00  |
| Biad: anno         | 12.00 |
| id. semestre       | 6.00  |
| id. trimestre      | 3.00  |
| id. mese           | 1.00  |

Le associazioni non disdette al  
termino rinnovate.  
Una copia in tutto il regno con-  
segni 10/

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale baroga  
righe spazio di 10 righe. 50.  
In terza pagina, 1/20 la riga  
del giornale 1/20 la riga  
pagina cent. 1/20 la riga  
Per gli avvisi ripetuti al tanto  
ridotti di prezzo. 1/20 la riga  
I manifesti non si ritirano  
sempre. Lettere e pieghe non  
avvicinati al respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 18, Udine

## La Società Primaria Romana

PER GLI INTERESSI CATTOLICI

### ED IL MONUMENTO AL GIORDANO BRUNO

La Società Primaria per gli interessi cattolici pubblica la seguente protesta contro il monumento che in odio alla Cattolica Chiesa si sta per erigere in Roma:

«Un nuovo e grave scandalo sta per compiersi in questa nostra Roma, metropoli del Cattolicesimo e sede del Capo augusto dei fedeli.

In mezzo ai grandiosi monumenti che maestosamente ne adornano i templi e le piazze, ed elevando sublime la Croce redentrice, testimoniano la pietà dei nostri maggiori, sta per sorgere uno dedicato alla perfidia inderogabile, personificata in Giordano Bruno. Quell'uomo non ebbe alcun merito, né come cittadino, né come letterato, né come filosofo. La sua vita travagliò ogni norma di retto e gentile costume; i suoi scritti riboccavano non meno di traviati e grossolani errori, che di triviali sponzanne. Una sola cosa fu in lui notevole, l'ostinazione finale nell'empietà; ed appunto questa, larvata col nome di libertà del pensiero, si vuol glorificare col monumento, che innalzato alla memoria dell'apostata romano, non potrebbe avere altra significazione.

Il simulacro di un apostata, mentre tende a deturpare il venerando aspetto di Roma, è una grave ingiuria a ciò che abbiamo e dobbiamo avere di più caro alla nostra fede religiosa, che è insieme, più che la comune favella e i confini delle Alpi e del mare, saldo vincolo di fratellanza con gli altri Italiani.

La Società Primaria Romana per gli Interessi Cattolici è dunque sicura di manifestare il vivo e profondo sentimento dei Romani e degli Italiani tutti, degni del nome, protestando altamente contro il sacrilego attentato.

Roma, 7 maggio 1889.

Conte Comm. Adolfo Pianciani, Presidente Generale — Monsig. Giovanni Befani,

Vice-Presidente Generale. — March. Angelo Nobili Vitelleschi, Consigliere — Principe D. Camillo Rospigliosi — D. Paolo Alderotti, principe di Viano — Conte Prospero Castelli Mandorli — Avvocato Antonio Aquari — Conte Giovanni Moroni — Cav. Giuseppe Guidi — Avv. Francesco Soldini — Cav. Ing. Antonio Bertoni — Cav. Avv. Attilio Simonetti — Comita. Avv. Luigi Tongiorgi — Comm. Avv. Olimpiade Dionisi — Avv. Fabio Bianchini — Comm. Alfonso De Solis-Ciogni — Duca Antonino Salviati — Principe Filippo Lancillotti — Marchese Pietro Osoli — Conte Pietro Chiassi — Comm. Prof. Filippo Togli — Mons. Achille Apolloni — Mons. Paolo Carlucci — Conte Comm. Vincenzo Macchi — Cav. Francesco Ruffini — Comm. Avv. Giulio Sterbini — Conte Comm. Francesco Vespignani — Cav. Avv. Giovanni Erascari — Francesco Borghese Duca di Bomarzo — Comm. Avv. Filippo Giozzini — Principe Mario Origi — Marchese Giulio Sacchetti — March. Carlo Serbelli Crescenzi — Pietro Costa — Cav. Serafino Chappello, Tesoriere — Cav. Valerio Alibrandi, Segretario generale.

La *Voce della Verità* riportando questo del documento del sentimento cattolico in Roma, scrive:

«Non vi sarà alcuno che non faccia plauso a quest'atto della Società Primaria Romana per gli Interessi Cattolici.

La rivoluzione vuol dare all'inaugurazione del monumento a Giordano Bruno il significato e l'importanza di una dimostrazione italiana contro l'autorità spirituale del Romano Pontefice.

Da tutte le parti d'Italia arrivano al Comitato brunista le adesioni di circoli, di società anticlericali e sacerdoti, di municipi, di province, di scuole laiche.

La rivoluzione intende celebrare sfrenatamente e rumorosamente colui, che è degno del suo nome e colla vita d'essere il precursore ed il simbolo.

Oggi da Roma la voce dei veri Romani si innalza a protestare contro l'attentato, che si sta per consumare in odio al Papa spirituale. E sta bene che questa voce

salga per prima in Roma, ove si combatte a palmo a palmo la battaglia suprema. Ma la voce dei Romani non deve rimanere isolata.

Come tutta l'Italia rivoluzionaria concorre a celebrare la festa del laido eroe del libero pensiero, così tutta l'Italia cattolica deve unirsi in Roma per protestare contro tanto vitupero, infuso alla capitale del mondo cattolico alla setta conquistatrice.

Non facciamo appello a tutte le associazioni cattoliche d'Italia, affinché nessuna faccia tacere la propria voce in questa gravissima circostanza.

Erigendo un monumento a Giordano Bruno, la rivoluzione volle provare che la presa di Roma fu consumata, non per abbattere soltanto il principato civile dei Sommi Pontefici, ma per distruggere, anzi, la spirituale potestà.

I cattolici italiani, ripudiando l'opera della rivoluzione ed esecrando il monumento sacrilego dell'apostata, facciano sapere al mondo che essi non hanno nulla di comune coi conquistatori e che, serbandosi fedeli alla causa della Santa Sede non combattono già la patria, ma la triste setta, la quale fa del sacro nome di patria un sinonimo di spregiurio e di apostasia.

La *Voce della Verità* si terrà ad onore di pubblicare le deliberazioni comunicate da quelle associazioni cattoliche italiane, che aderiscono alla protesta della Società Primaria Romana.

## LO STEMMMA REALE.

Leggiamo nel *Secolo* il seguente telegramma da Spezia:

«Ieri il ricevimento alla stazione della Società operaie pontremolesi riuscì disastrosamente espansivo: ma, giunto il corteo allo sbocco di via Dante, vi udirono diversi fischi indirizzati ad una bandiera pontremolese portante lo stemma sabaudo. Nacque un po' di disordine, ma nulla si ebbe a deplorare».

Come si vede, lo stemma reale nella bandiera è diventato una provocazione. Oh perché D. Clelio non lo proibisce come proibisce diffusi le processioni cattoliche?

## Un banchetto di studenti a Vienna

Al termine delle discussioni del secondo congresso generale dei cattolici, tutti gli studenti si riunirono a generale banchetto nelle sale della filarmonica. Erano presenti oltre ottocento persone, fra cui il principe Lovenstein, il vescovo principe Dörmayr, il Dottor Maarsen ecc.

Il saluto ai congresisti fu pronunciato dallo studente seniore dell'associazione «Norica», e dopo il canto del tradizionale inno «Gaudamus», lo studente di filosofia Müller, disse alcune parole sul compito della gioventù cattolica nelle attuali lotte contro l'incertezza.

Ricordava come in Francia il principio monarchico e l'altare era salvato dalla fede Vandea al tempo della rivoluzione. Ora gli studenti cattolici costituivano il propugnatore delle idee cristiane dei principi della vera civiltà, della vera società. Il cattolicesimo è la base comune a tutti gli studenti d'Austria, i quali dello spirito del Cristianesimo combatteranno sempre, pro aris et focis, per l'altare ed il trono. Per l'addio e per l'imperatore.

Sarebbe però ingiusto, ha concluso, il dimenticare a questo punto, Oculi, che anima tutti i nostri ideali, quella in cui terra l'espressione più bella ed armonica il principio religioso e monarchico-cristiano, quel principio infelice, che spogliato di tutti i suoi stati, giace nelle più anguste distrette, vale a dire il supremo gerarca della Chiesa cattolica, il quale ha guidato i destini con occhio vigile e perspicace, e che per gli studi e le corporazioni accademiche nutre affetto specialissimo. Gridiamo tutti concordemente: Viva Sua Santità Papa Leone XIII.

Dopo alcune parole di ringraziamento pronunziate dal principe Lovenstein, per essergli stata data la presidenza onoraria della festa, il Rev. Don Vincenzo Rabatti, lecher fondatore e direttore della Società degli studenti, detta «Norica» pronunciò un altro discorso nel quale dimostrò speditamente la necessità di rivedere le cause dell'incertezza per adattarsi i rimedi accorti.

fuori della capitale, abbandonata ai favoriti ai piaggiatori, ai fornitori di Jatu, città meno importanti che pareano villaggi, se fossero poste a paragone della magnificenza della città indiana.

Il fracasso, il movimento che regnavano nella capitale, i pericoli che vi si correvano, ne avevano allontanati gli uomini tranquilli, le donne virtuose, la famiglia unita.

S'erano formate, e poche in qualche guisa costituite, agglomerazioni di popolo. Nelle placide campagne s'erano costituiti palagi per l'estate; i servi si erano aggruppati attorno ai loro padroni. Le persone di basso stato, mercanti, operai, avevano seguiti. Ben presto s'innalzò una pagoda. Un nabab, morendo lasciò una parte della sua fortuna per fondare un collegio di Brambini. Quindi si riconobbe la necessità della scuola. Finalmente, nello spazio di dieci anni, si fondò e giunse a una bella prosperità la città di Kaia.

Ma, per aver abbandonato la capitale del Mussay, gli abitanti di Kaia, ricchi e poveri non eran per questo esclusi dal tributo a Jatu.

(Continua)

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba  
Vedi avvisi in quarta pagina.

## Il pugnale dei lampuni

— Che fare? domandò il Forsch.  
— Separarci.  
— Mai più! gridò Lacmé.  
— Djabor, riprese Kuni, voi mi accompagnerete, e nel vedermi agire, perderete i vostri ultimi dubbi.  
— Sia bene.  
— E voi, dottore, vi risolverete ad aspettarvi in mezzo a queste rovine, senza trascurare le precauzioni che la prudenza vi dettate, giacché i Taugi e i Lampuni conoscono anch'essi questo ricovero?  
— Aspetterò, rispose il Forsch.  
— E voi, Lacmé, rientrerete nella vuota casa di Dair-Nathé, ad aspetterete l'ora della consolazione.  
— Mi affido unicamente a voi, rispose la povera madre.

Venuta la notte, la vedova del nabab riprese col quindici maestri la via della sua abitazione. Aveva compreso che un uomo solo poteva salvarle la figliuola.

Il Forsch tranquillamente prese stanza nelle rovine della pagoda coi cinque schiavi

di Lacmé, che, con lui, dovevano aspettare il ritorno del Lampune e di Djabor.

Salutato l'olandese, i due giovani, ispirati da sì diversi affetti, s'internarono nei boschi senza sentiero, e resti inestricabili dalla loro meravigliosa vegetazione, e si incamminarono alla volta della capitale del principe, avendo a guida le stelle.

## IV.

In quella che Lacmé, riguadagnava la sua abitazione sotto la scorta dei quindici uomini del Van-der-Parra, che il dottore Forsch nascosto tra le rovine della pagoda coi suoi compagni, aspettava il ritorno di Djabor, e che Kuni, avido di vendetta, si prestava al disegno del fidanzato di Savitri, aiutandolo a ritrovare la figlia del nabab, gravi avvenimenti succedevano nel principato del Mussay.

Jatu, affamato d'oro, bramoso di piaceri, circondato da cortigiani e da gente che avevano il proprio vantaggio nel piaggiare le sue passioni, non aveva né voglia, né desio d'inquietarsi dell'opinione del suo popolo.

Già da parecchi anni le sue gravidezze seminavano i germi delle ribellioni.

Il popolo indiano è apatico; pure alle volte è capace di trovare lampi di energia tanto più feroci, quanto più sono stati per

lunga pezza combattuti dalla sua abituale indolenza.

Da tempo il giogo del despota pareva pesante.

Gli uomini dell'infima classe, schiacciati dai balzelli, si vedevano minacciati del bastone o della prigione se non fornivano al tesoro le somme richieste.

I giovani dovevano far parte della guardia di Jatu, e spesso le più nobili famiglie portavano come Lacmé, il lutto per una figlia prediletta strappata alla loro tenerezza.

I grandi signori caduti in disgrazia alla corte di Bantam per gli intrighi di Jatu, gli uomini istruiti le cui parole od opere eran capaci d'esercitare un ascendente; e che per questo facevansi temere; potean tutto paventare dal principe; gli schiavi trattati da bestie, i sacerdoti disprezzati e scherniti, i mercatanti spogliati, perché le loro più meravigliose stoffe e i più rari gioielli dovevano essere spediti gratis al palazzo del favorito, si erano alla chetichella uniti nel loro odio contro Jatu, e non aspettavano per sollevarsi se non che un pretesto e un abile capo.

Il pretesto, o meglio il motivo non poteva farsi aspettare. Ma quasi per togliere ai malcontenti sino all'apparenza di un torto, saltò fuori un nuovo balzello di Jatu che portò il colmo alla generale scontentezza.

Il principato del Mussay comprendeva,

Dopo questi discorsi ebbe luogo il banchetto, al termine del quale numerosa serie di brindisi rallegrò i commensali, fra cui bellissimi quelli all'indirizzo di Sua Santità e dell'Imperatore.

Prima di terminare veniva letto un telegramma del S. Padre in cui Sua Santità impartiva la benedizione a tutte le Società cattoliche di studenti, ed esprimeva il gradimento suo per la manifestazione di devozione e di attaccamento verso la cattedra di S. Pietro dimostrata dagli studenti austriaci nel telegramma a Lui diretto.

## Un miracolo?

Leggiamo nell'ottimo *Eco d'Italia*:

«Un fatto veramente prodigioso che ha tutte le apparenze del miracolo (salva beninteso l'approvazione della Chiesa) è accaduto di questi giorni nell'ospedale civile di Patumotone.

Trovavasi degente da qualche tempo in quel grande Nosocomio affetta da un grosso e pericoloso tumore (limfoma?) al braccio con dipendenza al torace, una povera donna di Voltri, vedova, di età avanzata e madre di parecchi figli.

Il medico principale, dott. Bischizio, aveva creduto opportuno di ordinare l'operazione, e tutto era pronto per la dimane, quando la buona donna, paventando a ragione la conseguenza di un'operazione non del tutto esente da rischi e pericoli, si raccomandò calorosamente ad una immagine di S. Francesco d'Assisi che trovavasi nella camera o nella corsia.

Quel che avvenne non si sa precisamente, né è nel momento possibile precisare, ma il fatto sta che quando i medici si recarono dall'ammalata per fare l'operazione, con loro sommo stupore dovettero constatare che ogni traccia di tumore e d'ogni altro annesso male era totalmente scomparsa a tal punto che la buona donna domandò ed ottenne di potersene andare a casa sua perfettamente guarita.

Questo è il racconto del fatto che abbiamo potuto raccogliere da fonte inoppugnabile e che non teme smentita.

Il fatto del resto può esser facilmente verificato essendo ormai notorio, clamoroso ed entrato nel dominio del pubblico.

Le persone dell'arte medica che ebbero a che fare coll'informa restarono altamente stupite né possono in alcun modo fisicamente od umanamente, spiegare un avvenimento che sembra in tutto indipendente o superiore alle leggi di natura. Non sarà dunque al certo troppo pretendere l'affermare che si tratta di un nuovo miracolo ottenuto per intercessione del Serafico Patriarca.

Aspettiamo riverenti al riguardo la decisione dell'autorità competente, ma intanto ci facciamo premura di render noto a tutti il fatto mirabile per la comune edificazione ed a maggior gloria di Dio e del gran Santo di Assisi.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 17. — Presidenza BIANCHERI

Après la seduta alle 2,25.

#### Bilancio d'agricoltura

Riprendesi la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio, e si danno reciproche spiegazioni Garolli e Plebano.

Miceli dichiara che non entrerà nella importante questione degli istituti di credito perché presto verrà in discussione apposito progetto dinanzi alla Camera. Esamina la relazione della giunta. Concorda che gli oratori non ritengono opportuno le economie che possano danneggiare i servizi ed egli di codeste economie non ne accetterà mai. Non consente nemmeno che siano sottratti al suo ministero servizi che in altri ministeri non avrebbero probabilmente la sollecita cura che hanno ora. Così è logico che dal ministero dell'Istruzione dipendano le scuole ove si insegnano le scienze e dal ministero d'agricoltura quelle ove l'insegnamento è pratico. Difende energicamente le scuole pratiche

di agricoltura senza le quali le scuole superiori finirebbero senza scopo. Negare poche migliaia di lire per le scuole destinate alle classi lavoratrici, mentre si spendono milioni per l'istruzione superiore e secondaria sarebbe un'enorme ingiustizia.

Bonghi interrompendo: Queste scuole non servono a niente. E poi che ne sa lei? (rumori).

Miceli esclama risentito. Mi meraviglio di lei on. Bonghi (movimenti). Ed aggiunge non sapere quanto di bene fece Bonghi come ministro dell'istruzione (vivissima ilarità).

Quindi risponde a diversi oratori.

Ringrazia Gallo e Garolli dell'efficacia del loro concorso; assicura Vollarò che le scuole pratiche d'agricoltura meritano censura perché esse hanno effettivamente un indirizzo pratico. Accenna agli ottimi risultati delle scuole speciali e conclude raccomandando alla benevolenza della Camera il ministero del commercio che rende utili e grandi servizi all'economia nazionale.

Colombo meraviglia del discorso del ministro poiché la maggior parte delle proposte economiche furono concretate d'accordo fra la commissione e il ministro. Replica partitamente alle osservazioni del ministro intorno alle scuole agrarie industriali. Insiste nella necessità che si tolga il dualismo fra il ministero di agricoltura e quello dell'istruzione a proposito delle scuole industriali e professionali; la duplicità di queste scuole è dannosa e dispendiosa.

#### Bonghi e Miceli

Bonghi raccomanda al governo l'istanza degli studenti della scuola superiore di commercio di Venezia relativa alla sistemazione della loro scuola. Confuta poi il discorso del ministro e insiste sulla necessità di togliere urgentemente il dualismo fra il ministero del commercio e quello dell'istruzione a proposito di queste scuole.

Accennando poi alla sua precedente interruzione Bonghi dice che gli fu ispirata dal tono ardente del ministro di sé troppo presuntuoso (Rumori).

Miceli gli replica prontamente: Lascio a lei on. Bonghi di avere troppo grande opinione di sé stesso (Bene vivissima ilarità).

Miceli risponde che studierà la questione dell'ordinamento delle scuole superiori di Commercio.

#### La bonifica dell'Agro Romano

Garolli domanda al ministro quali sono i suoi intendimenti circa l'applicazione della legge per la bonifica dell'Agro Romano.

Miceli risponde accennando alle difficoltà incontrate nell'applicazione della legge; ad ogni modo assicura Garolli che la legge stessa è superiore a tutti gli interessi individuali e perciò sarà rigorosamente applicata.

#### Umberto a Berlino

Crispi annunzia alla Camera che domenica prossima 19, Sua Maestà il Re partirà alla volta di Berlino per restituire all'imperatore di Germania la visita da esso fatta al Re nostro e all'Italia.

Il presidente del Consiglio aggiunge che S. M. il Re gli esprime il desiderio che la Camera nella sua assenza non interrompa i lavori.

#### Il Console di Trieste

Imbriani svolge la sua interpellanza, convertita in interrogazione, al ministro degli esteri circa la condotta del console generale italiano in Trieste che lode l'onore, il sentimento e l'interesse nazionale.

Vi sono alcuni fatti che stanno a provare (aggiunge Imbriani) la condotta antinazionale del console Durando a Sebenico, a Spalato e a Trieste. Il fatto ora addebitato è tanto vero che la Società Unione Gianastica Triestina si rifiutò di invitare Durando ad una festa sociale.

Il presidente osserva all'interrogante che fino a tanto che i fatti non siano accertati non è lecito chiamare quel funzionario indegno dell'Italia.

Imbriani: Ne ho le prove.

Di Breganze svolge la sua interrogazione sull'identico argomento.

Dichiara non credere vere le voci corse contro Durando ed aggiunge che presentò l'interrogazione, onde far conoscere ad Imbriani come nessuno abbia nella Camera il privilegio del patriottismo ed egli non possa erigersi ad unico rappresentante e vindice dell'onore italiano.

Crispi deve dichiarare che il contegno del console Durando a Trieste fu sempre onorato e degno d'elogio.

Appena letta la notizia telegrafica al console di recarsi a Roma per dare spiegazioni. Non si può condannare un cittadino senza averlo inteso. Siamo in tempi di libertà e di civiltà, aggiunge il presidente del consiglio, e sarebbe mancato a tutte le regole d'un governo civile e legalmente costituito se in base alla notizia dei giornali si fosse condannato un funzionario che finora ha prestato onorevoli servizi al paese. Il console sarà qui domani e se il fatto stranissimo risulterà vero il governo saprà fare il suo dovere.

Imbriani dice: Nessuno si attribuisce qui dentro il monopolio del patriottismo e perciò non credo di rispondere all'on. Di Breganze. Sono lieto della risposta data dal on. Crispi e lo ringrazio.

#### Il bestiame in Francia

Garolli interroga il ministro degli esteri se sia vera la notizia del divieto d'introduzione del bestiame in Francia.

Crispi appena ebbe notizia del divieto d'introduzione del bestiame in Francia telegrafò a Menabrea il quale risponde la misura essere stata presa in seguito alcune febbri aftose avvenute in Svizzera e nella supposizione che il bestiame svizzero potesse entrare in Francia per la via d'Italia. Conclude assicurando che il governo italiano avrà cura di far tutte le opportune pratiche presso il governo francese perché il divieto sia presto tolto.

Levasi la seduta alle ore 7.

## ITALIA

**Belvio** — Una enorme frana. — L'altra sera, verso le 7 e mezzo, fra la galleria di Belvio ed il crotto del Nino è precipitata una enorme frana, anzi sono precipitate parecchie frane; era una vera tempesta di rocce, di sassi, di gruppi di terra, che durò ben dieci minuti andandosi ad abbattere sulla strada carrozzabile atterrando il parapetto e devastandola per uno spazio di 60 o 60 metri.

**Catanzaro** — Disgrazia. — Ieri mentre il barone Finzi direttore della locale sede del Banco di Napoli si recava in campagna con la sua signora ed alcuni amici, i cavalli si imbezzarono e rotto il freno si diedero a precipitosa corsa trascinando la carrozza che si ribaltò. La signora Finzi rimase orribilmente fracassata, gli altri tutti feriti, alcuni anche gravemente.

**Roma** — Medaglie annesse. — Ieri si sono accorti che da uno scaffale della Biblioteca della Camera dei deputati vennero involate quindici medaglie d'oro da deputati. — La vetrina che chiudeva lo scaffale si trovò forata. Si è fatta denuncia del fatto alla autorità di pubblica sicurezza la quale sta indagando per trovare i colpevoli.

## ESTERO

**Austria-Ungheria** — La fuga di un pazzo. — Dal manicomio di Döbling è scomparso il principe Sulkowski, rinchiuso colà per demenza. Le notizie portate dal telegrafo fanno supporre che più di una fuga trattisi di un rapimento, e che due donne siano colpevoli del ratto.

Ora dai giornali austriaci abbiamo i seguenti ragguagli.

Il principe Sulkowski appartiene ad una delle migliori famiglie viennesi, ed era al manicomio di Döbling già da parecchi anni. Ora la polizia viennese lavora attivamente a scoprire le tracce del principe. Fino ad ora però non si è avuto alcun indizio intorno al luogo in cui si trovi il principe fuggito, sebbene la direzione generale di polizia abbia diramata a tutti gli uffici secondari la istruzione di impadronirsi appena si potrà conoscere il suo soggiorno, e tale istruzione abbia munito dei più particolari contrassegni che distinguono il demone Sulkowski, e di un ritratto fotografico di questi.

Si è potuto sapere soltanto, che il principe è stato aiutato nella fuga da due signore, la prima a nome Carlotta Fredländer, di anni 37 o l'altra Luisa Becseghy, di anni 22.

Dicesi che la prima aspirasse alle nozze col principe, e che a tal fine voleva ora che fosse dichiarato guarito, e perciò cessata la cura, sotto la quale era posto.

Di più, un guardiano del manicomio, un tal Krautgarner, ha avuto anche egli parte nella fuga, e per questo è stato arrestato.

Si è proceduto alla visita domiciliare della sua casa, e si sono rinvenuti vari oggetti appartenenti al principe, che egli ha detto di avere avuti in dono da questi, ed un libretto di risparmio con fiorini duecento, nel quale si vede che pochi giorni indietro vi era stata depositata la somma di fiorini cento.

Le donne sono scomparse anche esse, né si sa dove siano; la polizia ha proceduto all'arresto di alcune loro parenti, ma a quanto pare, non con molto successo, avendo dovuto rilasciare in libertà la maggior parte delle arrestate.

**Germania** — Gli scioperi continuano. — Acquisgrana 17: Tutte le miniere del bacino di Wurm, meno una, sono paralizzate.

L'ordine non è turbato. — Breslavia 17: I minatori di Weiststein cessarono di lavorare.

Parte degli operai delle miniere principesche di Waldenburg scioperano.

Berlino 17: Secondo la *Freisinnigen Zeitung* i negoziati per la cessazione dello sciopero di Westfalia dovettero interrompersi, la deputazione dei padroni avendo dichiarato di non voler trattare senza il direttore della miniera Krabber, che si oppose nettamente ad ogni negoziato.

## Cose di Casa e Varietà

### Municipio di Udine

Avviso.

Tassa famiglia, vetture e domestici 1899. Resi esecutori dalla R. Prefettura con Decreto 7 corr. n. 11401 il Ruolo Principale per la tassa di Famiglia, e con Decreto 10 detto mese n. 11727 il Ruolo Supplementivo I per la tassa sulle Vetture e sui Domestici.

si rende noto

a) che il primo Ruolo, a partire da oggi fino a tutto il giorno 30 del corrente mese, resterà esposto in copia nell'ufficio della Ragioneria Municipale, ed in originale presso l'Esattoria del Comune, allo scopo che ognuno possa prenderne conoscenza;

b) che il secondo, durante lo stesso termine, sarà esposto presso l'Esattoria medesima, mentre la Matricola sarà visibile presso la Ragioneria Municipale;

c) che la scadenza di ambedue le suddette tasse è fissata in due eguali rate coincidenti con quella delle Imposte fondiarie del mese di giugno e dicembre p. v.;

d) che, trascorsi 8 giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti per la riscossione delle Imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine

13 maggio 1899.

Il Sindaco

L. DE PUPPI.

### La tassa dei telegrammi

Col primo luglio le tasse dei telegrammi inoltrati per posta ad uffici telegrafici, da località dove non esiste alcuno di affitti uffici, dovranno esser pagate mediante francobolli postali.

I telegrammi stessi saranno spediti con raccomandazione gratuita dagli uffici postali cui sieno presentati a quelli del telegrafo cui sieno diretti.

### Fel farmacisti

Allo scopo di agevolare l'applicazione della nuova legge sull'igiene e sanità pubblica riguardo all'apertura delle farmacie, il Ministero dell'Interno ha interpellato il Consiglio di Stato.

Le risposte avute avviano che anzi tutto, non solo nelle provincie in cui erano stabiliti veri privilegi riscaricabili, ma pure in quelle in cui si erano prima della legge attuale aperte farmacie col semplice beneficio di vincoli per condizioni di località, di numero della popolazione e di distanza fra l'una e l'altra farmacia, siano tali privilegi e vincoli da rispettarsi fino a che non venga entro cinque anni promulgata una nuova legge che li abolisca e regoli gli indennizzi per coloro che vi abbiano diritto.

Questa interpretazione è fondata sulle ragioni di equità, per rispettare i diritti già concessi a farmacisti esercenti al momento in cui venne attuata la predetta legge.

Il Consiglio di Stato ha per altro su-

nesso fuori di dubbio che, all'infuori delle contingenze sopra ricordate, la disposizione dell'art. 26 della nuova legge — articolo che sancisce nell'interesse pubblico la libertà dell'esercizio — ha fin d'ora il suo pieno vigore.

Quindi è che, tutta volta, per morte, per rinuncia o per altra causa cessi dallo esercizio un farmacista al quale era stata fatta una concessione non trasmissibile, tale concessione essendo quindi estinta, non può più farsi luogo ad aprire un nuovo concorso, come prima si faceva.

Così pure nei luoghi dove attualmente non sia completo il numero delle farmacie stabilito dalle disposizioni speciali anteriori, e dove per la costruzione di nuovi quartieri in una città, per qualunque causa si manifesti il bisogno di nuove farmacie, nulla osta che esse vengano aperte colle norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888.

#### Al R. mo Clero

Il sottoscritto avverte la sua clientela che col giorno 18 maggio ha trasferito il suo laboratorio e domicilio in via Polizzaria n. 7, presso la Chiesa di S. Pietro Martire in Udine.

Giuseppe Sabot.

#### Disgrazia

In Tolmezzo il ragazzo Pagnetti Giuseppe, di anni 12, ingranando di propria iniziativa l'ingranaggio del molino, s'impigliava in una ruota, rimanendo all'istante cadavere.

#### Le spese degli stampati nei ministeri

Venne già noto come dalla relazione del bilancio d'agricoltura e commercio, al capitolo economato generale, risultò che l'erario spende annualmente quattro milioni quattrocentotredicimila novecento sessantasei lire e sessanta centesimi in stampati. E' bene aggiungere, a maggiore spiegazione, qualche cifra tolta dalla tabella annessa. Le spese per ciascun ministero sono così divise: Finanze e tesoro lire 299,268.09 — Grazia e giustizia lire 216,678.15 — Esteri lire 10,342.92 — Istruzione lire 39,327.98 — Interno lire 10,605.05 — Lavori pubblici lire 32,825.55 — Guerra lire 11,714.11 — Marina lire 16,768.44 — Agricoltura lire 447,194.50. Fra i ministeri che spendono di più vi sono quelli delle finanze e della giustizia; ma bisogna notare che il primo ha sotto di sé le gabelle, il lotto e varie altre direzioni generali; il ministero della giustizia poi è incaricato della pubblicazione di tutte le leggi e decreti. Tuttavia essi spendono appena la metà del dispendio di agricoltura e commercio, che, per la sua inutilità, esige lire 447,194.50.

#### Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 8 alle 9 1/2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia (sui motivi) « I Nibelungi » Wagner
2. Rimembranze « Le Educande di Sorrento » Usiglio
3. Valtzer « Telegrammi » Strauss
4. Preludio e Duetto « Rigoletto » Verdi
5. Fantasia Campestre (in 4 tempi) « La Notte, Urugano, Aurora e Ballo Fantastico » Roggero
6. Polka Traferi

#### Comitato fril. degli Ospizi Marini

Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di maggio si accettano le domande per l'invio di poveri bambini scrofolosi ai bagni di mare. Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati di nascita, vaccinazione, nonché da certificato medico constatante la qualità dell'affezione scrofolosa. — Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'ospizio sono da 4 ai 13 anni per fanciulli e dai 4 ai 16 per le fanciulle.

#### Consiglio di leva

Seduta dei giorni 13, 14, 15, 16 e 17 maggio 1889.

#### Distratto di Pordenone.

|                              |        |
|------------------------------|--------|
| Abili di prima categoria     | N. 237 |
| Id. di seconda »             | » 69   |
| Id. di terza »               | » 207  |
| In osservazione all'Ospitale | » 21   |
| Riformati »                  | » 119  |
| Rivedibili »                 | » 127  |
| Cancellati »                 | » 7    |
| Dilazionati »                | » 26   |
| Reintenti »                  | » 88   |

Totale iscritti N. 895

#### Per le sante Rogazioni

Alla cromotipografia del Patronato si vende il libretto per le sante Rogazioni, con l'aggiunta degli Evangelii e delle preci che si recitano alle varie stazioni secondo la consuetudine.

Il libretto di bel formato, e con buona stampa si vende a cent. 20 la copia. Legato in mezza tela cen. 35, chi ne acquista 12 copie riceve la 13ª gratis.

#### TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli o freschi del 4.º quadrante — Cielo nuvoloso con qualche pioggia sul versante Adriatico, generalmente sereno altrove.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

#### Panacea universale

Ecco una parola che non di rado odesi da medici e non medici contro i preparati farmaceutici di terza e quarta pagina dei giornali. Questa parola, che tende a mettere il disprezzo in molte preparazioni, siano buone che cattive, merita di essere raccolta, perchè se ne fa troppo spesso e con troppa leggerezza uso. Un preparato stesso può avere effetti medicamentosi ed utili sopra un numero di malattie grande e svariato, quando queste malattie dipendono da una causa sola o più cause simili. I medici e chirurghi infatti non adoperano il mercurio e lo jodio contro un numero indefinito di affezioni come l'infezione settica, le malattie infettive, l'infezione celtica e sue derivazioni le infezioni reumatiche, artrite, scrofolose ecc. Mercurio e jodio non sono dunque una vera panacea? Questi rimedi però utili in molti mali, arrecano il più delle volte gravi danni all'organismo. Il dott. Giovanni Mazzolini di Roma, preparando lo sciropo di Parigina, composto di soli e potenti succhi vegetali ebbe principalmente in mira di prevenire e distruggere certe infezioni, e germi malfici che attaccano l'organismo, e che venivano curati con gli anzidetti preparati, e crede di essersi riuscito, come ne fanno fede numerose guarigioni e premi ottenuti. Lo sciropo di Parigina va a sostituire in gran parte i preparati mercuriali e jodici e di più a neutralizzare gli effetti alteranti di questi. — Così inteso sarà una vera Panacea contro la diatesi erpetica, artrite, reumatica, come pure contro la scrofolo ed infezione celtica. — Si vende presso l'autore. Stabilimento Chimico Giovanni Mazzolini, Roma, e nelle migliori Farmacie d'Italia, al prezzo di lire nove la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böttner, farm. Zampironi.

#### Diario Sacro

Domenica 19 maggio IV dopo Pasqua — s. Pietro Cel.

Lunedì 20 maggio — s. Bernardino da Siena. — Visita alla chiesa del Seminario.

#### BIBLIOGRAFIA

Il Progresso (Anno XVII). Si è pubblicato il N. 9 di questa utile Rivista. Condizione d'abbonamento: Per l'Italia, L. 8 (franco nel Regno) — Estero, L. 10. Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'anno, e si mandano i fascicoli già pubblicati. Aggiungendo cent. 60 si avrà diritto alla Strenna del Progresso. Avviso. — La raccolta completa del Progresso dell'anno 1873 a tutto il 1888 si spedisce al prezzo ridotto di L. 112.

Dirigere le domande all'amministrazione del giornale il Progresso, via Principe Tomaso, n. 3, Torino.

La calce e la soda, elementi necessari allo sviluppo delle ossa, sono perfettamente dosate nell'EMULSIONE SCOTT, ed è questo un altro dei vantaggi che essa ha sull'olio di fegato merluzzo semplice.

La preferisco quindi all'olio di fegato di merluzzo, sia perchè più facilmente assimilabile, sia perchè meno sgradevole, e principalmente per la presenza degli ipofosfati di calce e soda, tanto utili nei temperamenti linfatico-scrofolosi.

Roma, 18 dicembre 1888.

Prof. Cav. DAVIDE LUPO

Specialista per le malattie dello stomaco e dei bambini.

## ULTIME NOTIZIE

(Agenzia Stefani)

#### Il viaggio del re

La Stefani ci fa sapere che gli ufficiali di servizio di re Umberto saranno il generale Heudeuck comandante del 15.º corpo d'armata, il generale luogotenente Versen comandante la cavalleria del medesimo corpo, il maggiore Buelow aiutante di campo dell'imperatore. Il generale Heudeuck accompagnerà re Umberto alla stazione di Basilea.

#### Manifesto del municipio di Berlino

Il consiglio municipale con un comunicato ai giornali invita i proprietari di decorare le case lungo la via che percorrerà re Umberto al suo arrivo a Berlino, per dimostrare all'augusto alleato dell'imperatore, al Sovrano dell'amico popolo italiano l'affetto e la venerazione della patria tedesca e della capitale della Germania.

#### Africa

Ieri è partito da Massaua lo Scriba con 18 ufficiali 133 soldati e 93 borghesi.

— Telegrafano da Napoli alla Tribuna, che sono giunti gli ordini per l'adesione della sanità militare di tener pronti per inviare a Massaua gli arredamenti necessari per gli ospedali di Campo, tende eccetera. La Tribuna dice che ciò dimostra evidentemente che il governo è persuaso che bisogna agire, ma si chiede se il paese sarà della stessa opinione.

#### Chiusura del congresso per la pace

Roma 17: Il Congresso per la pace approvò a grande maggioranza le conclusioni della commissione circa i modi pratici di organizzare in Italia un movimento a favore della pace e dell'arbitrato. Deliberò di convocare a Milano nel 1890 un altro congresso riaffermando il movimento per la pace e l'arbitrato che deve mantenere estraneo ad ogni partito. Indi si chiuse il Congresso con un discorso di Bonghi.

## TELEGRAMMI

Mosca 17. — Il metropolita Michele è partito per Belgrado. Il governatore e la folla lo accompagnarono alla stazione.

Londra 17 — Malmesburg ex ministro degli esteri è morto.

Hohenschwangau 17 — La Regina madre è morta stamane.

Quebec 17 — Un incendio distrusse 700 case.

Mille famiglie sono senza tetto. I danni ammontano a ottocentomila dollari.

#### Notizie di Borsa

18 maggio 1889

|                                                    |                                       |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Renditi. god. 1.º ann. 1889 da L. 98.10 a L. 98.20 | id. 1.º Lugl. 1889 — 95.93 — 95.03    |
| id. austriaca in carta da F. 80 — a F. 85.25       | id. in arg. — 86.20 — 85.45           |
| Finanzi. effettivi da L. 212.75 a L. 214. —        | Bancnote austriache — 212.75 — 214. — |
| Azioni Banca di Udine — 95. — —                    | Banca Pop. Friul. — 102. — —          |
| Tramvia Udine — 95. — —                            | Cotonificio Udinese — 1070. — —       |

#### Orario delle Ferrovie

| Partenze da Udine per le linee di          |                                |  |  |
|--------------------------------------------|--------------------------------|--|--|
| Venezia (ant. 1.40 M. — 6.20 — 11.17 D. —) | (pom. 1.10 — 5.45 — 8.20 D. —) |  |  |
| Cormons (ant. 2.55 — 7.40 — 11 M. —)       | (pom. 3.40 — 6. — —)           |  |  |
| Pontebba (ant. 5.45 — 7.48 D. — 10.25 —)   | (pom. 4. — — 5.58 D. —)        |  |  |
| Cividale (ant. 8.55 — 11.25 — —)           | (pom. 3.30 — 5.40 — 8.26 —)    |  |  |
| Porto — (ant. 7.50 — — —)                  | gruaro (pom. 1.16 — 5.20 — —)  |  |  |
| Arrivi a Udine dalle linee di              |                                |  |  |
| Venezia (an. 2.25 M. — 7.40 D. — 10.05 —)  | (pom. 3.15 — 5.41 — 9.55 —)    |  |  |
| Cormons (ant. 1.05 — 10.57 — —)            | (pom. 12.35 — 4.19 — 7.50 —)   |  |  |
| Pontebba (ant. 9.15 — 11.55 — —)           | (pom. 5.19 — 7.20 — 8.10 D. —) |  |  |
| Cividale (ant. 7.31 — 10.11 — —)           | (pom. 12.58 — 4.59 — 8.01 —)   |  |  |
| Porto — (ant. 8.52 — — —)                  | gruaro (pom. 3.08 — 6.31 — —)  |  |  |

ANTONIO VITTONI, gerente responsabile

#### Atto di ringraziamento

Nella circostanza del sofferto incendio colpendo gli oggetti assicurati di casa in S. Lorenzo di Sedegliano, con l'animo commosso dei sentimenti della più alta riconoscenza, sento il dovere di porgerle i miei più sentiti ringraziamenti alla vecchia e rispettabile Compagnia d'Assicurazione la Polena per la pronta liquidazione, nonché pure il suo rappresentante sig. Antonio Fabris di Udine che ad un incidente di stima si prestò a tutto appianare ed integralmente pagare con piena mia soddisfazione.

L'assicurato

Zamparo Antonio.

## NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

### Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Ansietà, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici ed ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

#### Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo: « Delle malattie nervose e dell'apoplezia. Maniera di prevenirle e di curarle ».

Il quale sarà consegnato a spedito

gratis e franco

dai sottoscritti depositari e dal quale riceverete trovarsi quasi dappertutto l'indossato rimedio.

A chi preme non soltanto e benessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dei mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglia nella milizia, membro onorario dell'ordine esautorio italiano della « Croce Bianca ».

UDINE, Francesco Mininzi, negoziante. Deposito generale per l'Italia: FRATELLI KRAUS, Via S. Paolo 5, Milano.

## HAIR'S RESTORE

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE  
preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia  
Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù. È igienico ed è prezioso medicamente nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di suo facile applicazione. — Bottiglia L. 3 più cent. 50 se per posta — 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.

Diffidate dalle falsificazioni, esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba od ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 25, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA COLESTE AFRICANA, ping. tingee istantaneamente o perfettamente in nero, la barba o i capelli. — L. 25, più cent. 50 se per posta.

Dirigervi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parafarmacie e profumieri d'Italia.

## LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA  
PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROIPO metterà in commercio alla metà di maggio i prodotti del Suo Privilegio a prezzi da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta e al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valenza di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha filipesato l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorta, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.



Una chioma folta e fuciente è la barba ed i capelli aggiungono all'odegna corona della bellezza. Il me aspetto di bellezza, di forza e di senuo.

L'Acqua di china di A. Migone e C.

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2, - 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8,50.

L'Acqua Anticanzianze di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo. Le freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adottarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1, - la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 4525; da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI

**ORGANI**  
INZOLI CAV. PACIFICO  
CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE  
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici  
ad una, due, tre e più tastiere  
per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma  
Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti  
per Bando Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato restauri, am-  
piamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie  
Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.  
rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

**LEVICO**

NEL TRENTINO

Lo stabilimento dei bagni arsenicali-ferruginosi-ra-  
meoli in Levico — a 520 m. dal mare — è aperto dal 1° maggio  
all'ottobre, nel mentre il filiale stabilimento alpino di Ventricio —  
a 1490 metri — si apre dal 15 giugno al settembre.

Ambo gli stabilimenti offrono tutte le comodità possibili, sono  
contornati da superbe ville, alberghi, case private di alloggio, e  
formano il centro di amenissime gite ed escursioni alpine.

L'acqua arsenicale - ferruginosa - rameica, di recente analizzata  
dal dott. cav. L. de Barth professore del L. Laboratorio chimico  
dell'Università di Vienna, sotto il controllo dell'autorità  
politica, veniva dichiarata pressoché unica per la copiosa  
quantità d'arsenico in essa contenuto, il che non possono  
vantare altre acque conosciute nel Trentino.

Sono prodigiosi ed esperimentati ogni effetti della stessa nella cio-  
reanemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, nei postumi si-  
filitici, nei reumatismi ecc. La cura non si limita al bagno, ma si  
estende a quella di bibita e fangatura.

I vetri bianchi delle bottiglie escludono qualsiasi artificio  
dell'acqua miracolosa naturale.

Deposito per l'Italia Carlo Giupponi Trento. Per la  
provincia di Udine: GIACOMO COMESSATI, ANGELO PABRIS,  
farmacia GIROLAMI.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in  
2 ore con frequenti diligenze e carrozze apposite.

La direzione sociale.



AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

**ANVERSA**

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di impra clas-  
sa, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser  
in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in  
Milano.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico

**FRATELLI INGEGNOLI**

già della Società per Azioni BURDIN MAGGIORE e C. (Sede di Milano)  
Stabilimento fondato nel 1817 — Il più vasto ed importante d'Italia  
MILANO — Corso Loreto, 45 — MILANO

La Rosa, la sovrana dei giardini, viene da noi coltivata con particolare cura, diremo  
quasi con amore. La nostra collezione, che va di anno in anno facendosi ricca, non com-  
prende che varietà di incontestabile pregio, sia per robustezza di vegetazione, sia per  
ampiezza di corollo e splendidezza di colori.

Sono tutte d'innesto, forti, ben costituite e di pronta fioritura.  
I ROSAI RIFIORENTI costano L. 0,75 ciascuno, ed i ROSAI THEA costano L. 1,25 cad.  
Qui omettiamo la descrizione d'ogni singola varietà limitandoci ad offrire delle piccole  
collezioni, già preparate e che sono formate di tutto quello che havvi di veramente ri-  
marchevole e raccomandabile.

Collezione K.

24 Rosai in 8 varietà (3 per varietà).

Duchesse de Magenta (hyb.) bianco neve. Marchal Niel (thea) gialla zolfo superbo.  
La France (thea hyb.) rosa pallida, a riflessi Baron A. de Rothschild (hyb.) rosa car-  
minio fresco.  
John Hopper (hyb.) rosa brillante. Jules Margottin (hyb.) carminio porpora.  
Comtesse d'Artois (hyb.) rosso carminio vivo. Etiole de Lyon (thea) giallo arancio sfumato  
Gloire de Lyon (thea) giallo camoscio sal- rosso.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 20,--

Collezione L.

18 Rosai assortiti: 8 Rifioerenti, 4 Noisetie, 4 Thea.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 18,--

Collezione M.

10 Rosai assortiti: 6 Rifioerenti, 4 Thea.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 9,--

Il catalogo generale viene spedito GRATIS dietro semplice richiesta.



**EMULSIONE  
SCOTT**

D'OLIO PURO DI  
FEGATO DI MERLUZZO  
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per  
la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAF-  
FREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle  
malattie ostinanti in genere, quali la RACHITIDE  
ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI  
e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come  
rinvigoritore degli organismi deboli e delicati, i quali  
cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti  
risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gra-  
devole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano — PAGANINI, VILLANI e C., Milano

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANNELLO DI COCCO

TUTTO IL BESTIAME  
da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso,  
si alimenta unicamente ed economicamente col

**COCCO** (producono più latte)  
e più crema.

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella  
razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13  
per 50 Chilogr.

Pannello L. 20 per 100 Chilogr. — L. 11  
per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è e-  
clusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con  
più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAE-  
FALE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli  
attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis  
gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.



"Jockey  
SAPONE." Superiori a tutti i Saponi da toilette, rende la pelle  
morbida, retinuta, bianca, conservando il  
colore naturale, ecco il grande successo  
ottenuto dal "Jockey-Sapone."

"Jockey  
SAPONE." Per la sua pasta untuosa, per il suo profumo deli-  
cato ed inimitabile, per il suo prezzo assai con-  
correnza, che l'adopera una volta non ricorre ad  
altre che al "Jockey-Sapone."

"Jockey  
SAPONE." Si vende in scatole da 3 pezzi al prezzo di L. 4,50  
Cent. 20 in più per la posta. A scatole L. 9,00,  
franco in Italia. Rivolgersi in Milano, 3, Via Cap-  
pellari al Direttore del "Jockey-Sapone."

Acqua Ferruginosa di  
**CELENTINO**

VALLE PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano,  
Torino, Vienna, Brindisi

Ricca di ferro e di acido  
carbonico, riesce molto digeribi-  
le e gradita al gusto. I medici  
la consigliano a preferenza  
delle acque congeneri per la  
cura a domicilio nelle affezioni  
di cuore, di fegato, nell'an-  
emia, nella clorosi.

Direzione in BRESCIA E-  
MAZZOLENI e deposito in U-  
dine presso la farmacia De  
Candido Domenico.

**AVVISO**

Il sottoscritto, avendo ritirato  
in questi giorni da una delle mi-  
gliori fabbriche nazionali una  
grande partita di bottiglie, per  
facilitare lo smercio orade bano  
esaltarle ai seguenti prezzi per  
ogni 100:

|              |               |      |
|--------------|---------------|------|
| Champagne    | da 85 centil. | 1.28 |
| Campagnotte  | 85            | 25   |
| Litri chiari | 97            | 24   |
|              | 90            | 23   |
| Bordolei     | 65            | 22   |
| Mezzi litri  | 48            | 20   |
| Mezzo champ. | 38            | 21   |
| Gazzose      | 38            | 20   |

Ceste e imballaggio gratis.

Per oltre mille bottiglie viene  
accordato un abbuono di L. 1  
per cento; e per un vagone com-  
pleto di almeno 80 ceste, ovvero  
8000 bottiglie, 2 lire per cento  
in meno.

CARELLI VETRO

Il medesimo tiene pure un del-  
posito di carelli vetro ai prezzi  
seguenti

|          |    |           |
|----------|----|-----------|
| Da litri | 5  | Lire 3,50 |
|          | 12 | 5,50      |
|          | 20 | 6,50      |
|          | 25 | 7,50      |
|          | 50 | 12,50     |

GIUSEPPE BORNANCIN.

Tutti i moduli per Fabbricieri

Si vendono presso la li-  
breria del Patronato.

Via della Posta 16

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri  
FARMACIA

**LUIGI PETRACCO** in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che  
nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di Cen-  
dele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.  
Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la  
sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativa-  
mente doppia di un cerò di egual peso delle nostre fabbriche  
locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi  
è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento torce a  
consumo sia per uso FUNERARI come per PROCESSIONI, il  
tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito tro-  
vandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da  
Dazio di sorte; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal  
disturbo e dalle perdite di tempo nel doversi all'ecoeranza  
rivolgere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per  
la scorta che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

IO ANNA CSILLAG

debbo la mia capigliatura gigantesca  
alla Lorelay, lunga 185 centim. all'uso  
continuato per 14 mesi della pomata da  
me inventata, la quale è l'unico mezzo  
contro la caduta dei capelli; per aiu-  
tarne il ricrescere, per rinforzare il  
bulbo capillare. Essa favorisce presso  
gli uomini la nascita di una barba piena  
o forte, a procura, già dopo un breve  
uso, tanto ai capelli della testa quanto  
a quelli della barba un lucido ed una  
pienezza naturale, preservandoli dal di-  
ventar grigi prima del tempo fino si-  
l'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

CSILLAG e Comp.

BUDAPEST

Unico deposito presso Eugenio  
Rimmel, MILANO, via S. Marghe-  
rita, 3.

**FERRIO MALESCI**

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadin o  
Italiano — Prezzo del flacone L. 1.

Tip. Patronato Udine